

**N52 - Frangioni 1994, pp. 217-218, n. 299 - busta n. 780/20,
112565**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Genova, Milano 06-07.03.1395 (Genova 12.03.1395)

Al nome di Dio, amen. A d 6 di marzo 1394.

A questi d v' scritto quant' suto di bisongno e niuna vostra poi e ora dir pocho.

Le lane aute e per anchora non niente fatto e per sollicitare non manca. Truovene bene lb 15 del cento ed ela vale pi: vedr d'avanzarla il pi si potr e d'avere i danari e d(i&)rvene conto. l' v' mandato p lettere a Vingnone che atendo l'abiate aute e mandate e detolo.

Detto v' che l'amicho di qui quanto seguito e per lo meglo e chome chonsentito. E tornno chon uno nostro amicho per questi parechi d tanto abi risposta da Vingnone e da Firenze che 'n questi 10 d d chonparire e poi segur quello chrederono m stia e dirivi.

l' v' mandato a pagare a d primo di questo in Bartolomeo Guidotti f 130 s 12 d 2 oro per f 136 s 8 d 6 inperiali auti da

Manno di ser Iachopo e compagni: al tempo li pagate e ponete a chonto de' nostri di Barzalona per fustani mandati loro, rispondete.

N altro vi dico per questa. Cristo vi ghuardi per Tomaxo in Milano, d 7.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno;
in Gienova.